



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"Galileo Ferraris"

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "GALILEO FERRARIS" - C.M. BATF06401B
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE "RITA LEVI MONTALCINI" - C.M. BAPS064019
CORSO SERALE PER ADULTI - INDIRIZZO "ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA" - C.M. BATF06450Q

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

I.I.S.S. "G. FERRARIS" - MOLFETTA
Prot. 0006102 del 10/07/2026
IV-5 (Uscita)

Al sito web sez. Amministrazione Trasparente

All'Albo on line

**PROCEDURA DI SELEZIONE DI PERSONALE DOCENTE INTERNO ALL'ISTITUZIONE DA IMPIEGARE
COME SUPPORTO AL RUP, COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E GESTIONE DELLA
PIATTAFORMA FUTURA PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PROGETTO "SinergIA: Hub
Territoriale per la Transizione Digitale e l'IA"**

Il Dirigente Scolastico

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'articolo 21;

VISTA la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 62, secondo periodo, che destina in favore delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a decorrere dall'anno 2016, la somma complessiva di euro 30.000.000,00 (trenta milioni/00) al fine di consentire stesse di attuare le attività di digitalizzazione previste nei commi da 56 – 61 del citato articolo 1 della legge 107 del 2015;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (legge di bilancio 2019), e, in particolare, l’articolo 1, commi 725 e 726;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO in particolare, l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO in particolare, l’articolo 47, comma 5, del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, il quale dispone, tra l’altro, che, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi, target e milestone del Piano nazionale di ripresa e resilienza, le risorse di cui all’articolo 1, comma 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono vincolate, dall’annualità 2022 all’annualità 2026, alla realizzazione dei progetti in essere;

RILEVATO altresì che il medesimo articolo 47, comma 1, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 36 del 2022, stabilisce che il Gruppo di supporto alle scuole per il PNRR, nonché le equipe formative territoriali, già costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 725, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e rientranti tra i progetti in essere del PNRR, assicurano un costante accompagnamento alle istituzioni

scolastiche per l'attuazione degli investimenti del PNRR, con il coordinamento funzionale dell'Unità di missione del PNRR;

VISTO il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", e, in particolare, l'articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" e, in particolare, l'articolo 23, il quale prevede che negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 sono individuate dal Ministero dell'istruzione e del merito le equipe formative territoriali costituite da un numero di docenti pari a 20 da porre in posizione di comando presso gli uffici scolastici regionali e presso l'amministrazione centrale e un numero massimo di 100 docenti da porre in esonero dall'esercizio delle attività didattiche, con il coordinamento funzionale dell'Unità di missione per il PNRR, e l'articolo 24;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale";

VISTO il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 16, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione",

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, recante “Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell’anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca”;

VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 121, recante “Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale”;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, e, in particolare, l’articolo 18-quinquies;

VISTO il regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l’articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) n. 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull’intelligenza artificiale);

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione “Economia e finanza” del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTE le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023 e in data 7 maggio 2024;

VISTA in particolare, la linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, nonché le quote definite per i c.d. “progetti in essere” per ciascuna linea di intervento;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

VISTO altresì, il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 3 maggio 2024, recante “Modifiche

alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante: «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni ed integrazioni”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale” di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta “Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza” (COM(2020) 274 final);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni “Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale” (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 23 novembre 2023 sui fattori abilitanti fondamentali per il successo dell'istruzione e della formazione digitali;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 23 novembre 2023 sul miglioramento dell'offerta di abilità e competenze digitali nell'istruzione e nella formazione;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione,

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l’Unità di Missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 29 febbraio 2024, n. 36, recante “Assegnazione ai responsabili della gestione delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell’istruzione e del merito per l’anno 2024”;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il Piano “Scuola 4.0”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 11 agosto 2022, n. 222, recante “Decreto di destinazione delle risorse per l’attuazione di “progetti in essere” del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” e 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”, con il quale sono state ripartite le risorse, pari a euro 450 milioni, in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali quali snodi formativi locali del sistema di formazione continua per la transizione digitale finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell’organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 7 agosto 2023, n. 161, recante “Decreto di destinazione delle risorse per l’attuazione di progetti in essere relativi alle linee di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

CONSIDERATO che la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia prevede, per la citata linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”, che “la misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, come pure delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. L’intervento prevede: - la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, - l’adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l’adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole. La linea di intervento prevede la formazione di circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di circa 20.000 corsi di formazione nel corso dei cinque anni e l’istituzione di centri di formazione locali. Nei progetti di formazione dovranno essere coinvolte tutte le oltre 8.000 istituzioni educative in Italia”;

CONSIDERATO che il target collegato alla linea di investimento prevede la formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2025 (M4C1- 13);

RILEVATO che l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico”, l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;

PRESO ATTO che per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 è stato adottato il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219, con il quale sono state destinate le risorse per la costituzione di snodi formativi territoriali per la transizione digitale sull’utilizzo dell’intelligenza artificiale (IA) nella scuola per la realizzazione di progetti formativi attraverso percorsi e workshop di formazione e approfondimento e laboratori con l’utilizzo di dispositivi e applicazioni di intelligenza artificiale, anche con il coinvolgimento degli studenti, nel rispetto del regolamento (UE) n. 2024/1689 del 13 giugno 2024, della legge 23 settembre 2025, n. 132, recante “Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale”, delle Linee guida per l’introduzione dell’Intelligenza Artificiale nelle scuole, adottate con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166, delle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, adottate con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, delle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184;

VISTO l’avviso prot. n 73226 del 27 marzo 2026 per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di **snodi formativi per la transizione digitale sull’utilizzo dell’intelligenza artificiale** nella scuola sono state fornite specifiche indicazioni per la presentazione dei progetti tramite procedura a sportello;

VISTA la proposta progettuale inoltrata in data 03/04/2026;

ACQUISITO il Codice CUP J54D25008440006;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 34 del 19/05/2026 di approvazione delle graduatorie delle scuole ammesse al finanziamento

VISTO l'accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto **"Sinergia: Hub Territoriale per la Transizione Digitale e l'IA"** - CUP: **J54D25008440006**, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, tra il Ministero dell'istruzione e del merito – c.f. 80185250588, rappresentato dalla dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, e il Soggetto attuatore, Istituzione scolastica IISS - G.FERRARIS – codice meccanografico BAIS06400V - C.F. 93449280721, del progetto **"LA COSTA DELLE STEM"** rappresentato dal prof. Luigi Melpignano in qualità di Dirigente Scolastico e Legale rappresentante (di seguito **"Soggetto attuatore"**)

CONSIDERATA la necessità di impiegare personale docente come supporto al RUP e Gestione della Piattaforma FUTURA nei moduli formativi dei Poli Nazionali nell'ambito del progetto **"Sinergia: Hub Territoriale per la Transizione Digitale e l'IA"**;

EMANA

il presente bando di selezione per l'individuazione di una figura di **supporto al RUP, coordinamento delle attività formative e Gestione della Piattaforma FUTURA** relativamente al catalogo dei corsi e alle iscrizioni a valere sul progetto in epigrafe.

Art.1 – Finalità della selezione

Il presente avviso regola la predisposizione, **l'individuazione di** una figura di supporto al RUP, coordinamento delle attività formative e gestione della Piattaforma FUTURA relativamente al catalogo dei corsi e alle iscrizioni **a valere sul progetto in oggetto** da svolgersi entro il 31/12/2026

Art. 2 – Articolazione del progetto

Il progetto si articola in

- n.6 Percorsi di formazione e approfondimento sull'intelligenza artificiale nell'organizzazione e nella didattica
- n. 7 Laboratori formativi sul campo per docenti con il coinvolgimento degli studenti

Art. 3 – Destinatari della selezione e mansioni

Il presente avviso è riservato ai docenti interni. Il docente che assumerà l'incarico di supporto al RUP e gestione della piattaforma futura dovrà:

- curare la piattaforma ministeriale SCUOLA FUTURA Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola, curare il catalogo dei corsi

- e coordinare le iscrizioni e rilasciare gli attestati;
- redigere una relazione finale, comprensiva di *timesheet*, a conclusione delle attività;
- coordinare la selezione dei formatori, dei tutor e dei corsisti
- Collaborare con il DS e il DSGA per la realizzazione del progetto.

Art. 4 – Requisiti generali di ammissione

Agli interessati si richiedono i seguenti prerequisiti per ricoprire gli incarichi richiesti:

- Specifica esperienza nella formazione, realizzazione, organizzazione e gestione di percorsi formativi;
- Conoscenza della piattaforma dedicata alla formazione “Scuola Futura”;
- Possesso di competenze informatiche tali da consentire l'inserimento on-line dei dati relativi alla gestione del percorso progettuale nelle sezioni di specifica competenza;
- Esperienze sull'organizzazione di corsi e/o di eventi di formazione del PNSD e del PNRR.
- Essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- Godere dei diritti civili e politici;
- Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- Non essere stati sottoposti a procedimenti penali;

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo l'affidamento dell'incarico, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda, pena l'inammissibilità.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti generali comporterà la non ammissione alla selezione.

Art. 5 - Le domande di partecipazione dovranno pervenire sui moduli allegati entro il termine perentorio del giorno **18 Luglio 2026 alle ore 13:00 esclusivamente** alla casella di posta [**BAIS06400V@istruzione.it**](mailto:BAIS06400V@istruzione.it) o **brevi manu**; non saranno accettate domande inviate con altre modalità.

Nell'oggetto dell'e-mail dovrà essere indicata la dicitura "Selezione docente di supporto al coordinamento del Progetto **"Sinergia: Hub Territoriale per la Transizione Digitale e l'IA"**".

Trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna domanda o documentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva; pertanto, questo Istituto resta esonerato da ogni responsabilità per eventuale ritardo o errore di recapito.

L'istanza di partecipazione, pena l'esclusione dalla valutazione, deve essere redatta sui seguenti modelli allegati, che costituiscono parte integrante del presente bando:

1. **Allegato 1** (con sottoscrizione della sezione "Informativa trattamento dati personali");
2. **Allegato 2** - scheda riepilogativa di autovalutazione;
3. **Curriculum Vitae** in formato europeo aggiornato (con firma leggibile);
4. **Copia** documento di riconoscimento.
5. **Dichiarazione** di non incompatibilità allo svolgimento dell'incarico.

Non verranno prese in considerazione domande di partecipazione presentate oltre i termini di scadenza previsti per il bando.

Art. 6 – Criteri di selezione

La selezione tra tutte le candidature pervenute nei termini avverrà ad opera di una commissione in base ai titoli, alle competenze e alle esperienze maturate, sulla base dei criteri di valutazione:

Titoli Valutabili	
Titolo di studio • Laurea • Diploma di scuola secondaria abilitante all'insegnamento	PUNTI 10 PUNTI 5
Esperienze maturate in qualità di componente di Team di progetto per attività formative in ambito PNRR	PUNTI 5 per ogni incarico (max 4 esperienze valutabili)
Esperienze di Tutoring o Esperto in corsi di formazione PNSD o PNRR	PUNTI 2 per esperienza (max 10 esperienze valutabili)
Esperienze maturate nell'uso di piattaforme digitali per la gestione progettuale PNRR e/o PNSD	PUNTI 3 per esperienza (max 10 esperienze valutabili)
Incarico di Animatore Digitale e/o componente del Team dell'innovazione digitale	PUNTI 2 per anno (max 5 esperienze valutabili)
Certificazioni delle competenze digitali rilasciate da enti accreditati	PUNTI 2 Per ciascuna (max 5 titoli valutabili)

Art. 7 - Trattamento giuridico ed economico

La misura del compenso sarà determinata sulla base delle attività effettivamente svolte che non potranno superare le **72 ore**.

Per ogni ora effettivamente svolta è previsto un compenso orario pari ad € 19,25 previa presentazione di apposito *TimeSheet*. I suddetti compensi sono da ritenersi "lordo dipendente", onnicomprensivi di spese, e di qualsiasi altro onere.

Fermo restando che le modalità di pagamento seguiranno l'andamento dei flussi finanziari e le disposizioni previste in materia dal MIM e che le stesse, nonché le modalità di dimostrazione della spesa, potranno subire gli adattamenti dovuti ad eventuali e specifiche disposizioni ulteriori che potrebbero intervenire a livello europeo e nazionale, il compenso sarà liquidato solo ad avvenuto finanziamento da parte dell'Ente erogatore. Sul compenso saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge; il contratto non dà luogo a trattamento previdenziale e/o assistenziale, né a trattamento di fine rapporto

Art. 8 - Criteri di Selezione

La valutazione prenderà in esame i titoli specificati nella tabella allegata ed inclusa nella scheda di candidatura in relazione alle esigenze di ogni singolo modulo e della natura didattica della prestazione richiesta.

Gli interessati, nel presentare la propria candidatura, accettano le suddette modalità di selezione e si dichiarano disponibili ad adeguarsi alle esigenze organizzative e didattiche del piano di formazione. L'esito della selezione sarà reso noto mediante pubblicazione della graduatoria sul sito web dell'istituto.

Gli aspiranti potranno produrre ricorso avverso le graduatorie provvisorie entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla data della pubblicazione.

L'amministrazione si riserva preventivamente di accertare le diverse dichiarazioni dei partecipanti alla selezione, chiedendo adeguata certificazione. La misura del compenso sarà determinata sulla base delle attività effettivamente svolte e l'importo non potrà superare, in ogni caso, i limiti imposti dalla normativa vigente.

Il contratto sarà stipulato anche nel caso vi sia un solo candidato per ognuna delle prestazioni professionali richieste, purché in possesso dei requisiti di partecipazione indicati.

Il Dirigente si riserva di convocare gli interessati per un eventuale colloquio preliminare e/o per chiedere l'integrazione del CV relativamente alle certificazioni originali dei titoli e/o delle esperienze dichiarate.

I candidati con la sottoscrizione della domanda accettano tutte le condizioni del presente avviso, senza alcuna riserva.

I dati dei quali l'Istituzione scolastica entrerà in possesso a seguito del presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto del D. Lgs 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi gli eventuali dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di selezione.

Art. 9 - Oneri ed obblighi del contraente

Il venire meno, successivamente all'affidamento o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Amministrazione. Causano, altresì, la risoluzione anticipata del rapporto gravi inadempienze dell'aggiudicatario che l'amministrazione rilevi con espressa diffida. Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione espressa, salvo il diritto al risarcimento del danno, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione al bando ed alla fase contrattuale;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento dei servizi, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nel disciplinare di gara;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;

Inoltre, il docente di supporto al RUP e Gestione della Piattaforma FUTURA si impegna a:

- predisporre un timesheet conclusivo sull'attività svolta durante l'incarico;
- rispettare quanto previsto dal D. Lgs. 196/03 in materia di privacy e del Regolamento UE 2016/679;
- evitare promozioni per aziende, enti privati o associazioni, non fare riferimento a marchi o prodotti commerciali o ad eventi privati, esterni al MI.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Istituzione Scolastica prof. Luigi Melpignano

Art. 11 - Sospensione

L'amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario del servizio, dandone comunicazione scritta allo stesso.

Art. 12 - Recesso

L'amministrazione aggiudicatrice può recedere dal contratto sottoscritto in qualsiasi momento. In caso di recesso il soggetto aggiudicatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata.

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di valutazione sono utilizzati dall'Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Art. 13 - Legge applicabile e foro competente

Il contratto che verrà stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in

merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra l'amministrazione aggiudicatrice e l'aggiudicatario, non componibili in via amichevole, saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Bari.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 e Regolamento UE 2016/679

Si specifica che i dati personali che entreranno in possesso dell'Istituto, a seguito del presente Avviso Pubblico, saranno trattati nel rispetto della azione sulla tutela della privacy (decreto legislativo 30 giugno 2003 n°196) e del Regolamento UE 2016/679. Tali dati sono richiesti in virtù di espressa disposizione di legge e regolamento.

Ai fini del trattamento dei dati personali, i titolari potranno esercitare i diritti di cui in epigrafe.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del Dirigente scolastico.

Molfetta, 10 luglio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Luigi Melpignano